Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 178/2022 PROT. 0031294 del 04/02/2022, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 04/02/2022, per la chiamata della Prof.ssa MASSELLI ELENA, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di MEDICINA E CHIRURGIA, per il settore concorsuale 05/H1 ANATOMIA UMANA, settore scientifico-disciplinare BIO/16 ANATOMIA UMANA, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

VERBALE (riunione telematica)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. RIBATTI DOMENICO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bari – settore concorsuale 05/H1 Anatomia Umana – settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia Umana

Prof.ssa CONCONI MARIA TERESA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Padova – settore concorsuale 05/H1 Anatomia Umana – settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia Umana

Prof.ssa DI BALDASSARRE ANGELA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara – settore concorsuale 05/H1 Anatomia Umana – settore scientifico-disciplinare BIO/16 Anatomia Umana

si è riunita, salvo ricusazioni, per via telematica, il giorno 13 aprile 2022, alle ore 9.00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo della candidata proposta dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con la candidata, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Domenico Ribatti e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Maria Teresa Conconi, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:

- minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

- 1.Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.
- 2.La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.
- 3.La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.
- 4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 5.La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.
- 6.La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
- 7.Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
- 8. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
- 9. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
 - La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti

dal sopra menzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione della candidata:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:
- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) «impact factor» totale;
- 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);
- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che la candidata ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei sopra menzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidata MASSELLI ELENA

Profilo curriculare:

La dott.ssa Masselli si è laureata in Medicina e Chirurgia nel 2007 presso l'Università degli Studi di Parma. In questa sede, ha conseguito nel 2012 il Diploma di Specializzazione in Ematologia e nel 2016 il Diploma di Dottore di Ricerca in Biologia e Patologia Molecolare. Nel 2016, dopo un periodo come assegnista nel Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Parma, ha ricoperto il ruolo di RTD-a e, successivamente, dal 2019 ad oggi quello di RTD-b presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia della stessa Università.

Ha trascorso i seguenti periodi di formazione e ricerca presso qualificati istituti di ricerca esteri: a) nel periodo giugno-luglio 2004 ha frequentato lo Human Gross Anatomy Summer Course presso la New York University School of Medicine (New York, NY, USA); e b) da marzo 2010 ad agosto 2011 ha frequentato il Tisch Cancer Institute, Division of Hematology/Medical Oncology, Mount Sinai Medical Center di New York.

L'attività di ricerca della dott.ssa Masselli si è principalmente focalizzata sullo studio degli aspetti cito-morfologici, fenotipici, e molecolari del differenziamento ematopoietico, sia in contesti fisiologici che patologici, con particolare interesse alle neoplasie mieloidi. Tale attività si è svolta grazie al coordinamento di numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, che hanno coinvolto ricercatori operanti negli USA, nel Regno Unito e in Germania.

La produzione scientifica è documentata, a partire dal 2010, da 36 pubblicazioni in extenso in riviste internazionali con peer-reviewing e, dal 2006, da numerosi contributi e relazioni a convegni scientifici nazionali e internazionali. Le pubblicazioni sono ad alto impatto con ottima collocazione editoriale (alla data di presentazione della domanda H index=13, totale citazioni = 611, fonte Scopus). La candidata è autrice di 2 capitoli di libro e ha partecipato alla stesura di due trattati di Anatomia Umana.

Ha conseguito numerosi premi, tra i quali quello per la migliore tesi di laurea dell'anno 2007 conferito dalla Società di Medicina e Scienze Naturali di Parma.

L'attività didattica, iniziata nel 2013 come cultore della materia, ha riguardato, attraverso lo svolgimento dei corsi ufficiali, di seminari e di attività pratiche, tutti i contenuti propri dell'Anatomia Umana. Le lezioni frontali sono state integrate e completate con esercitazioni pratiche di anatomia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale, e "dissezioni virtuali" tramite tavolo anatomico Anatomage. In particolare, dall'A.A. 2016/2017 ad oggi ha tenuto, in qualità di titolare o co-titolare, insegnamenti di pertinenza del Settore Scientifico-Disciplinare BIO/16 nei corsi di Laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma e nel corso di Laurea in Medicine and Surgery con sede a Piacenza. È stata relatrice di tesi di laurea per i Corsi di Laurea in Biologia e Applicazioni Biomediche, Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche e Medicina e Chirurgia.

È membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e della Scuola di Specializzazione in Ematologia, Università degli Studi di Parma.

Dal 6/11/2018, è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazione al ruolo di Professore Universitario di II fascia per il settore concorsuale 05/H1 "Anatomia Umana" – SSD BIO/16.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime all'unanimità il seguente punteggio:

Attività Didattica (massimo 30 punti)

Il punteggio è attribuito all'unanimità e **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	PUNTEGGI
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi (max 15 punti)	15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti (max 2.5 punti);	2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto (max 2.5 punti);	2.5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (max 10 punti);	10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	29.5

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Il punteggio è attribuito all'unanimità e **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	PUNTEGGI
conseguimento della titolarità di brevetti (max 1 punto);	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti);	2
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 1 punto);	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	3

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione all'unanimità della Commissione

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (max 1 punto)	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (max 0.5)	Rilevanza scientifica della collocazion e editoriale di ciascuna pubblicazio ne e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (Q1=1 punto; Q2=0.75 punti; Q3=0.5 punti; Q4=0.25 punti)	Determinazio ne analitca, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazional e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazion e del medesimo a lavori in collaborazion e (primo, ultimo nome o autore corrisponde nte=1 punto; Coautore=0. 5 punti)	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM (IF Maggiore di 5=0.5 punti; Tra 4.9 e 3= 0,35 punti; Minore di 3= 0,2 punti)	TOTALE
HYDROGEN SULFIDE INHIBITS TMPRSS2 IN HUMAN AIRWAY EPITHELIAL CELLS: IMPLICATIONS FOR SARS-COV-2 INFECTION	1	0.5	1	1	0.5	4
IMPACT OF THE rs1024611 POLYMORPHISM OF CCL2 ON THE PATHOPHYSIOLOGY AND OUTCOME OF PRIMARY MYELOFIBROSIS	1	0.5	1	1	0.5	4
CYTOKINE PROFILING IN MYELOPROLIFERATIVE NEOPLASMS: OVERVIEW ON PHENOTYPE CORRELATION, OUTCOME PREDICTION, AND ROLE OF GENETIC VARIANTS	1	0.5	0.75	1	0.5	3.75
ROS IN PLATELET BIOLOGY:	1	0.5	1	1	0.5	4

	I	I	T			
FUNCTIONAL ASPECTS						
AND						
METHODOLOGICAL						
INSIGHTS						
THE -2518 A/G	1	0.5	1	1	0.5	4
POLYMORPHISM OF						
THE MONOCYTE						
CHEMOATTRACTANT						
PROTEIN-1 AS A						
CANDIDATE GENETIC						
PREDISPOSITION						
FACTOR FOR						
SECONDARY						
MYELOFIBROSIS AND						
BIOMARKER OF						
DISEASE SEVERITY		0.5		0.5	0.5	
PROTEIN KINASE C EPSILON IS A KEY	1	0.5	1	0.5	0.5	3.5
EPSILON IS A KEY REGULATOR OF						
MITOCHONDRIAL REDOX HOMEOSTASIS						
IN ACUTE MYELOID						
LEUKEMIA						
HUMAN	1	0.5	1	0.5	0.5	3.5
THROMBOPOIESIS	_	0.5	•	0.5	0.5	3.5
DEPENDS ON PROTEIN						
KINASE Cδ/PROTEIN						
KINASE Cε						
FUNCTIONAL COUPLE						
PROTEIN KINASE Cε	1	0.5	1	1	0.5	4
INHIBITION RESTORES	_		_	_		-
MEGAKARYOCYTIC						
DIFFERENTIATION OF						
HEMATOPOIETIC						
PROGENITORS FROM						
PRIMARY						
MYELOFIBROSIS						
PATIENTS						
PROPLATELET	1	0.5	1	0.5	0.5	3.5
GENERATION IN THE						
MOUSE REQUIRES						
PKCε-DEPENDENT						
RhoA-INHIBITION						
IMPLICATION OF	1	0.5	1	1	0.5	4
MAPK1/MAPK3						
SIGNALING PATHWAY						
IN						
t(8;9)(p22;24)/PCM1-						
JAK2						
MYELODYSPLASTIC/M						
YELOPROLIFERATIVE						
NEOPLASMS DIABETES IMPAIRS	4	0.5	4	0.5	0.5	2.5
DIABETES IMPAIRS HEMATOPOIETIC STEM	1	0.5	1	0.5	0.5	3.5
CELL MOBILIZATION						
BY ALTERING NICHE						
FUNCTION						
THE DOMINANT	1	0.5	1	0.5	0.5	3.5
NEGATIVE B ISOFORM	_	0.5	•	0.5	0.5	5.5
OF THE						
L		1	1			

GLUCOCORTICOID RECEPTOR IS UNIQUELY EXPRESSED IN ERYTHROID CELLS EXPANDED FROM POLYCYTHEMIA VERA PATIENTS			
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale (max 8 punti)			6.5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			51.75

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

54.75

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti) Il punteggio è attribuito all'unanimità e **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti connessi	Organizzativ all'attivit		PUNTEGGI
didattica e di i			
organizzazione,		e	7
coordinamento	di gruppi d	ib	
ricerca na	azionali	e	
internazionali,	ovver	0	
partecipazione a	agli stessi;		
PUNTEGGIO C	7		

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

91.25

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Complessivamente, la dott.ssa Elena Masselli presenta un curriculum pienamente congruente con il SSD BIO/16 Anatomia Umana. L'attività di ricerca, documentata da pubblicazioni con ottima collocazione editoriale, è di livello elevato. L'attività didattica, svolta in Corsi di Laurea di ambito medico, è abbondante, continuativa nel tempo e apprezzata dagli studenti.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina e

Chirurgia, per il settore concorsuale 05/H1 Anatomia Umana, settore scientifico-disciplinare Bio/16 Anatomia Umana.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, firmato digitalmente, unitamente alle dichiarazioni di adesione, firmate digitalmente, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 10.00.

Padova, 13 aprile 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Domenico Ribatti (Presidente)
Prof.ssa Angela Di Baldassarre (Componente)
Prof.ssa Maria Teresa Conconi (Segretario)

[&]quot;Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005"